

**Istituto Comprensivo di Iseo a.s. 2012/2013**  
**Progetto “Di Casa nel Mondo” - Competenze chiave per una cittadinanza sostenibile**  
**Gruppo lavoro Dott. Massetti Scuola Primaria Classi Terze**

**TITOLO:** I prodotti della nostra terra: coltiviamoli!

**VALORE DI RIFERIMENTO**

Integrità ecologia: rispettare l'ambiente naturale e coltivarlo in modo sostenibile, salvaguardando le specie autoctone e rispettandone i cicli naturali. Lo sfondo da cui muove questo progetto è riferito al tema educativo del “*prendersi cura*”, esercitato materialmente attraverso la coltivazione delle piantine ma esteso anche a significare la possibilità di prendersi cura degli altri ( persone, popoli, paesi) attraverso la condivisione e lo scambio dei prodotti della terra finalizzati a salvaguardare la “biodiversità” e l'equilibrio tra gli esseri viventi.

L'esperienza ha , di per sé, un alto valore formativo essendo in grado di perseguire obiettivi riferiti alle “educazioni” ( alimentare, alla salute, ambientale) le attività implicate promuovono inoltre comportamenti fortemente centrati sul controllo di un sé corporeo , da coordinare e promuovere in vista degli sforzi, anche fisici, da attivare ma anche di un sé metacognitivo in funzione degli sforzi mentali necessari per portare a termine un compito che non può essere interrotto. Inoltre, l'orto diventa il “contesto significativo” privilegiato per scoprire /indagare/veicolare gli apprendimenti disciplinari da attivare durante l'anno scolastico. L'orto come sfondo educativo attraverso cui veicolare atteggiamenti positivi verso il cibo ma anche l'orto come “contesto ricco” e “laboratorio” per utilizzare concretamente le discipline e approfondirne gli aspetti non ancora noti.

**COMPETENZA CHIAVE**

Servirsi delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva: osservare il terreno a disposizione per l'orto e ipotizzare insieme un possibile utilizzo, raccogliere le descrizioni scientifiche dei prodotti autoctoni e non, riprodurre il modo di seminare mostrato dai nonni volontari venuti a scuola l'a.s. precedente per rendere fruttuoso l'orto della scuola e **coltivare in modo autonomo un terreno.**

Agire in modo autonomo : *L'alunno sa organizzare uno spazio funzionale al compito individuato –*

*Nell'esperienza dell'orto passa soprattutto la possibilità di incentivare uno degli atteggiamenti più problematici oggi da suscitare, soprattutto in ragazzi con difficoltà di apprendimento, che è quello di far loro capire che il raggiungimento di uno scopo implica la “fatica” del percorso per raggiungere il traguardo, implica l'attivazione di un impegno intellettuale oltre che materiale per spingersi alla meta.*

**SITUAZIONE PROBLEMA**

Scopriamo quali sono i processi e le tecniche di coltivazione più adatti per rispettare la biodiversità e l'ambiente. *Progetta, coltiva e cura un terreno (l'orto della scuola, o i semi del proprio vaso) con responsabilità e attenzione alle trasformazioni*

*(Si tratta sicuramente di un compito “autentico” legato ad una situazione di vita reale che la scuola ha deciso di proporre. Esso entra trasversalmente nei saperi disciplinari e mette gli alunni, ma anche le insegnanti , nella condizione di utilizzare i saperi che servono.)*

## RUBRICA VALUTATIVA

Dimensioni	Descrizione dei livelli			
	Avanzato	Intermedio	Accettabile	Parziale
<b>Motivazione personale, autostima, immagine di sé</b>	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, raramente è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.
<b>Comprensione del contesto</b>	Comprende la consegna e predispone, con sicurezza, il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, in modo generico e, chiedendo conferme, predispone il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna e predispone, chiedendo spiegazioni ulteriori, anche per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.	Comprende la consegna in modo parziale e richiede l'aiuto dell'insegnante per predisporre il materiale da utilizzare per svolgere il compito.
<b>Rievocazione/ ricerca conoscenze scientifiche e agroalimentari</b>	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti alla scelta dei semi e dei prodotti più adatti da coltivare alle nostre latitudini e le utilizza con ottima padronanza. Integra le conoscenze attraverso il confronto con gli altri e attingendo ad altre fonti.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti alla scelta dei semi e dei prodotti più adatti da coltivare alle nostre latitudini e le utilizza con buona padronanza. Stimolato integra le conoscenze attraverso il confronto con i compagni e attingendo ad altre fonti.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, le conoscenze inerenti alla scelta dei semi e dei prodotti più adatti da coltivare alle nostre latitudini e le utilizza con sufficiente padronanza. Guidato integra le conoscenze attraverso il confronto con i compagni.	Rievoca, attingendo alla propria memoria, poche conoscenze inerenti alla scelta dei semi e dei prodotti più adatti da coltivare alle nostre latitudini e le utilizza con scarsa padronanza. Opportunamente stimolato integra parzialmente le conoscenze personali con quelle dei compagni.
<b>Organizzazione delle conoscenze</b>	Seleziona le conoscenze e le organizza in modo autonomo e con rigore logico e funzionale al compito.	Supportato da alcuni suggerimenti struttura una mappa o uno schema completi e con rigore logico relativi al compito.	Con suggerimenti elabora una mappa/schema abbastanza articolata/o con un certo rigore logico e relativo al compito.	Supportato dalla guida dell'insegnante, seleziona le principali informazioni e struttura una mappa con poche relazioni.
<b>Progettazione e accudimento delle piantine</b>	Sa seguire delle procedure autonomamente, sceglie le sementi e le tecniche migliori di coltivazione;	Con il suggerimento sa predisporre procedure di coltivazione; è in grado di	Con suggerimenti sa predisporre procedure di coltivazione; con l'aiuto è in	Se guidato predispone procedure di coltivazione; su suggerimento seleziona le

	prevede opportuni adattamenti.	scegliere le sementi adatte e di ipotizzare alcune tecniche di coltivazione. Prevede alcuni adattamenti.	grado di scegliere le sementi adatte e di ipotizzare alcune semplici tecniche di coltivazione. Se seguito prevede alcuni adattamenti.	sementi migliori e le tecniche più opportune di coltivazione. Va spronato a prevedere alcuni adattamento.
<b>Revisione, riorganizzazione delle intraprese</b>	Ricostruisce i processi attivati in rapporto alla situazione, trovandone i punti di forza e di debolezza. Riprogetta all'occorrenza il percorso.	Supportato ricostruisce i principali processi attivati in rapporto alla situazione, trovandone i principali punti di forza e di debolezza. Con l'aiuto dell'adulto riprogetta il percorso.	Se aiutato ricostruisce i principali processi attivati in rapporto alla situazione, trovandone alcuni punti di forza e di debolezza. Con l'aiuto dell'adulto riprogetta il percorso.	Necessita dell'aiuto dell'adulto per ricostruisce semplici processi attivati in rapporto alla situazione, trovandone essenziali punti di forza e di debolezza, con l'aiuto dell'adulto.

<b>PERCORSO FORMATIVO N. 1</b>			
<b>TITOLO</b> I prodotti della nostra terra: coltivismoli!			
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	Anno scolastico: 2012 - 2013 Periodo: Marzo – Aprile - Maggio Scuola: Primarie di Clusane - Iseo Destinatari: alunni classe terza Docenti coinvolti: docenti classe Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienze, Matematica, Arte e Immagine .		
Descrizione della classe in rapporto alla competenza che si intende sviluppare	<i>Punti di forza: curiosità, voglia di fare e di sperimentare usando la terra, senso di responsabilità.</i> <i>Punti di debolezza: impegno a contenere l'esuberanza, spazio esiguo.</i>		
<b>1. PROFILI DI COMPETENZA ATTESI</b>	<table border="1"> <tr> <td><b>Competenza da promuovere</b> <u>Servirsi delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva:</u> osservare il terreno a disposizione per l'orto e ipotizzare insieme un possibile utilizzo, raccogliere le descrizioni scientifiche dei prodotti autoctoni e non, riprodurre il modo di seminare mostrato dai nonni volontari venuti a scuola l'a.s. precedente per rendere fruttuoso l'orto della scuola e <b>coltivare in modo autonomo un terreno.</b></td> <td><b>Situazione problema</b> Scopriamo quali sono i processi e le tecniche di coltivazione più adatti per rispettare la biodiversità e l'ambiente: ricerca e progetta la distribuzione dei semi da coltivare nell'orto della scuola.</td> </tr> </table>	<b>Competenza da promuovere</b> <u>Servirsi delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva:</u> osservare il terreno a disposizione per l'orto e ipotizzare insieme un possibile utilizzo, raccogliere le descrizioni scientifiche dei prodotti autoctoni e non, riprodurre il modo di seminare mostrato dai nonni volontari venuti a scuola l'a.s. precedente per rendere fruttuoso l'orto della scuola e <b>coltivare in modo autonomo un terreno.</b>	<b>Situazione problema</b> Scopriamo quali sono i processi e le tecniche di coltivazione più adatti per rispettare la biodiversità e l'ambiente: ricerca e progetta la distribuzione dei semi da coltivare nell'orto della scuola.
<b>Competenza da promuovere</b> <u>Servirsi delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva:</u> osservare il terreno a disposizione per l'orto e ipotizzare insieme un possibile utilizzo, raccogliere le descrizioni scientifiche dei prodotti autoctoni e non, riprodurre il modo di seminare mostrato dai nonni volontari venuti a scuola l'a.s. precedente per rendere fruttuoso l'orto della scuola e <b>coltivare in modo autonomo un terreno.</b>	<b>Situazione problema</b> Scopriamo quali sono i processi e le tecniche di coltivazione più adatti per rispettare la biodiversità e l'ambiente: ricerca e progetta la distribuzione dei semi da coltivare nell'orto della scuola.		

	<p>Agire in modo autonomo : <i>L'alunno sa organizzare uno spazio funzionale al compito individuato</i></p>	<p>Realizziamo, coltiviamo e curiamo il terreno comune (l'orto della scuola), poi i semi del proprio vaso con responsabilità e attenzione alle trasformazioni.</p>
	<p><b>Traguardi formativi</b></p>	<p><b>Obiettivi di apprendimento disciplinari:</b></p> <p><b><u>Competenze linguistico - espressive italiano</u></b></p> <p><b>Leggere:</b> leggere testi narrativi, descrittivi, informativi, cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali</p> <p><b>Scrivere:</b> produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti ( per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p><b>Ascoltare e parlare:</b> interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. Comprendere l' argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p><b><u>Storia</u></b></p> <p>Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.</p> <p><b><u>Arte e immagine</u></b></p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-cult.</p> <p>Documentare visivamente le fasi del lavoro. Creazione di un elaborato corredato di immagini e disegni.</p> <p><b><u>Competenze matematiche</u></b></p> <p><b><u>Matematica</u></b></p> <p><i>Misurare segmenti utilizzando unità di misura arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</i></p>

		<p><b>Competenze tecnologico - scientifiche</b></p> <p><b>Scienze</b></p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale (abiotici, biotici,) o controllato (uscite esplorative, allevamenti di piccoli animali in classe, orticelli), cogliendo le più evidenti relazioni fra essi.</p> <p>Riconoscere diversità e somiglianze tra viventi della stessa specie e di specie diverse arrivando ad elaborare le prime classificazioni (vertebrati, invertebrati, decompositori...)</p>
--	--	--

<p><b>2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</b></p>	<p><u>Ruoli dei soggetti coinvolti</u></p> <p>1)Le insegnanti esplicitano i concetti condivisi e valorizzano i differenti punti di vista. Gli alunni partecipano apportando il proprio contributo.</p> <p>2) Le insegnanti propongono attività di approfondimento/rielaborazione. Gli alunni svolgono di attività di approfondimento rielaborazione attraverso diverse fonti.</p> <p><u>Contributo delle discipline nella gestione del percorso.</u></p> <p><u>Strutturazione degli spazi</u></p> <p>Aule, laboratori, spazi esterni alla scuola.</p> <p><u>Tempi di sviluppo del progetto- Soluzioni organizzative</u></p> <p>Marzo- aprile- Maggio</p>
<p><b>3. SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO DI SINTESI FASI DEL LAVORO)</b></p>	<p><i><u>FASE 1: problematizzazione/rievoazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi.</u></i></p> <p>Rievocazione delle attività svolte l'a.s. precedente nell'orto, quando era giugno .</p> <p>Valutazione dei risultati ottenuti.</p> <p>Domande: Cosa potremmo realizzare quest'anno nell'orto? Si può continuare l'attività, anche quest'anno?</p> <p>Si accolgono le proposte emergenti e se ne discute in classe.</p> <p><i><u>FASE 2: allenamento volto ad acquisire e sviluppare le risorse cognitive (conoscenze e abilità) e i processi cognitivi, metacognitivi e socio-emotivi implicati nello sviluppo della competenza scelta come focus del progetto.</u></i></p>

*Lecture relative ad ambienti naturali  
ascolto delle spiegazioni dei nonni,  
selezione e raccolta di immagini di ortaggi e di produzioni autoctone  
misurazione di perimetri  
selezione dei semi  
ricerche sugli ambienti, sugli esseri viventi e sull'ecosistema  
riflessioni scritte (anche a livello multimediale) e condivisione orale delle informazioni raccolte.*

*FASE 3: integrazione delle risorse e dei processi mobilitati attraverso la realizzazione in un compito di realtà in risposta alla situazione problema affrontata.*

*Fase operativa: vangare il terreno,  
ararlo con l'aiuto dei nonni,  
realizzare i solchi, distanziandoli  
seminare,  
ricoprire con la terra i semi,  
annaffiare,  
creare e costruire uno spaventapasseri.*

*FASE 4: rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti.*

Diagramma di flusso che ricostruisce l'intera esperienza.  
Realizzazione di una mappa concettuale relativa all'orto e ai suoi frutti.  
Degustazione del raccolto ed elaborazione di ricette.  
Riflessioni sulla fatica impiegata per raggiungere l'obiettivo della coltivazione dell'orto.  
Trasferimento delle conoscenze acquisite in un contesto nuovo, che prevede una progettazione ed un impegno individuale: la mia piantina.

#### **4. VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO**

*INDICARE LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO, IN ITINERE E CONCLUSIVE, CON INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI PREVISTI IN RELAZIONE ALLE TRE PROSPETTIVE DI ANALISI DELLA COMPETENZA:*

- *SOGGETTIVA (MODALITÀ DI AUTOVALUTAZIONE)*
- *INTERSOGGETTIVA (MODALITÀ DI OSSERVAZIONE)*

- OGGETTIVA (PROVE DI VERIFICA E COMPITI AUTENTICI)

Il progetto viene valutato seguendo le diverse modalità:

Modalità di autovalutazione: traccia di autovalutazione del lavoro (mediante domande aperte a cui rispondere, ad es. ciascuno ha contribuito al lavoro di gruppo svolgendo la propria parte?), controllo all'istante (mediante domande es. sono concentrato/ penso ad altro, con gradazione 1 – 2 – 3 ) e diario di bordo.

Modalità di osservazione: osservazioni da parte dell'alunno sia della partecipazione al gruppo (attraverso griglie di osservazione in itinere e commenti delle docenti), sia della motivazione a intervenire e ad acquisire autonomia nella cura dei vegetali coltivati.

Prove di verifica e compiti autentici: verifica intermedia → partecipazione alla coltivazione diretta di vegetali nell'orto scolastico (fase pratica), verifica finale → raccolta dei prodotti vegetali e loro consumazione  
→ realizzazione di un fascicolo illustrativo, che ripercorre le fasi di lavoro svolte  
transfert → coltivazione autonoma di un proprio seme nel vaso.

COMPITO ESERTO: fare crescere la propria piantina, tenendo conto di tutto ciò che serve per la sua crescita ed è stato imparato durante l'esperienza, ripercorrendo le fasi affrontate con i nonni e le docenti (esperti).

RUBRICA RELATIVA AL COMPITO DI PRESTAZIONE

**Dimensioni**

in relazione al problem

		propria piantina, come
	<b>MOTIVAZIONE</b> riconoscimento di un bisogno o interesse personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Comprende il con</li> <li>☐ Si procura i m presenti a scuola</li> <li>☐ Rileva opportu contesto d'azion</li> </ul>
	<b>COMUNICAZIONE</b> rilevazione della capacità di comunicare l'esperienza svolta individualmente	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Rievoca le propri</li> <li>☐ È capace di com</li> </ul>
<b>AUTOVALUTAZIONE</b> revisione, riorganizzazione delle intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Individua i pu nell'ambito del p</li> <li>☐ Modifica le propr</li> <li>☐ Riconosce la pe esterne.</li> </ul>	

LIVELLI	PARZIALE	ESSENZIALE	MEDIO	ECCELLENTE
MOTIVAZIONE riconoscimento di un bisogno o interesse personale.	Manifesta disorientamento e difficoltà di lettura del problema. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Manifesta iniziale disorientamento di fronte al problema, ma con l'aiuto dei compagni dell'insegnante si attiva per formulare ipotesi di	Partecipa con contributi pertinenti e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni di lavoro e si collega ai modelli proposti.	È curioso, osserva e riflette, esprime le proprie valutazioni in rapporto al compito da affrontare. È intraprendente e collaborativo.



		lavoro.		
COMUNICAZIONE rilevazione della capacità di comunicare l'esperienza svolta individualmente	Con la guida dell'insegnante seleziona ed usa gli strumenti ed i materiali adatti per ripercorrere le fasi del processo di crescita della piantina.	Richiede l'aiuto dell'insegnante per scegliere ed utilizzare gli strumenti adatti a ricostruire le fasi seguite nel processo di coltivazione della piantina.	Propone l'uso di strumenti e materiali adatti per un'esposizione verbale -grafica efficace per ricostruire le fasi di crescita della piantina.	Sceglie strumenti e materiali adatti per un'esposizione verbale-grafica efficace per ricostruire le fasi operative necessarie per giungere alla coltivazione autonoma di una piantina.
AUTOVALUTAZIONE revisione, riorganizzazione delle intraprese	La revisione delle fasi di crescita delle piantine avviene con la mediazione dell'insegnante.	Controlla la corrispondenza del suo operato con le indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il proprio percorso di coltivazione della piantina, impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato in riferimento all'impiego corretto del principio della sostenibilità.	Ricostruisce il proprio percorso di coltivazione, scegliendo in modo intenzionale e strategico le procedure apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.